

COMUNICATO STAMPA

PIANO CALDO ESTATE 2017: OSPEDALI IN ALLERTA





L'ASLTO3 METTE IN CAMPO UNO SPECIFICO PIANO DI MONITORAGGIO E PREVENZIONE SANITARIA

Le iniziative finalizzate a mitigare l'impatto di eventuali ondate di calore, sviluppate nel corso degli ultimi anni da parte dell'ASLTO3, rappresentano ormai un elemento consolidato del sistema aziendale per le aree maggiormente interessate dal rischio di ondate di calore.

In particolare per quanto attiene l'area ospedaliera, l'ASL TO3 ha predisposto un piano per l'emergenza caldo che potrebbe presentarsi nel corso dell'estate 2017.



Livelli di rischio, cosa fare

-  **Livello 0** - Condizioni meteorologiche che non comportano rischi per la salute della popolazione
-  **Livello 1** - Pre-allerta. Condizioni meteorologiche che possono precedere il verificarsi di un'ondata di calore
-  **Livello 2** - Temperature elevate e condizioni meteorologiche che possono avere effetti negativi sulla salute della popolazione, in particolare nei sottogruppi di popolazione suscettibili
-  **Livello 3** - Ondata di calore. Condizioni ad elevato rischio che persistono per 3 o più giorni consecutivi

Il piano prevede:

- **il monitoraggio dei dati climatici in rapporto ai dati di afflusso dei pazienti ai Pronto Soccorso /DEA aziendali;**
- **azioni pro-attive sui sistemi di condizionamento e di ventilazione delle strutture aziendali;**
- **azioni pro-attive sulla destinazione dei posti letto;**
- **monitoraggio degli indici di affollamento nei DEA/Pronto Soccorso e definizione di soglie di intervento;**
- **allocazione di risorse di personale aggiuntive nei DEA/Pronto Soccorso e redistribuzione dei carichi di lavoro all'interno degli ospedali.**

Per quanto riguarda il monitoraggio dei dati climatici è stato attivato un collegamento con le centraline **ARPA** distribuite sul territorio, in particolare con quelle di **Rivoli, Pinerolo e Susa**; sono disponibili i dati quotidiani su temperatura dell'aria e umidità, che vengono tabulati in rapporto agli accessi nei Pronto Soccorso /DEA dell'Azienda. L'andamento dei dati climatici quotidiani e settimanali, insieme alle previsioni a breve e medio termine, consente di organizzare in anticipo, e in tempo reale, le modalità di risposta organizzative e assistenziali.

Tale sistema infatti è in grado di prevedere, con 72 ore di anticipo, il verificarsi di situazioni di discomfort meteorologico. Il sistema è tarato secondo quattro livelli di condizioni meteorologiche:

0: no disagio, 1: debole disagio, 2: disagio, 3: forte disagio (onda di calore).

Ogni qualvolta si verifichi il 3° livello verrà attivato nell'ASL TO3 lo specifico Gruppo di Coordinamento, composto dal Responsabile del DEA e dalle Direzioni Mediche di Presidio di concerto con la Direzione delle Professioni sanitarie. Tale Gruppo si raccorderà, secondo le necessità, con gli altri Dipartimenti / Servizi territoriali, svolgendo compiti di coordinamento generale e verifica della completa messa in atto delle modalità di monitoraggio sia sulla realizzazione in ambito aziendale del modello organizzativo sia sugli eventuali interventi attivati nei singoli presidi. Parallelamente è stato predisposto un sistema di monitoraggio sistematico degli accessi e dei ricoveri da Pronto Soccorso, della popolazione anziana > 75 anni, tramite sistema informativo appositamente predisposto per una rilevazione quotidiana delle informazioni utili a raccogliere e a fornire i dati sulle dimissioni avvenute nel periodo estivo, trasmettendo la lista dei pazienti di età superiore ai 75 anni in condizioni di fragilità al Coordinatore dell'Area territoriale

Nelle ultime settimane sono stati effettuati interventi di verifica e manutenzione sui sistemi di condizionamento e ventilazione delle strutture aziendali, per assicurare le migliori condizioni di clima interno per i pazienti e per il personale.

Il monitoraggio dell'affollamento del Pronto Soccorso/DEA, la verifica del superamento di soglie predefinite e le azioni pro-attive e reattive associate, che consistono nell'allocazione e redistribuzione delle risorse, sono interventi analoghi a quelli già messi in campo nel periodo invernale, in base a quanto previsto nel Piano di Gestione del Sovraffollamento (PGS) in vigore dal dicembre 2016. Pertanto, al fine di rispondere ai bisogni di salute legati alle ondate di calore il PGS, è stato integrato con il Piano Caldo Estate (PCE) che prevede interventi orientati specificamente alla prevenzione degli effetti negativi delle ondate di calore in termini di esiti di salute e di qualità dell'assistenza sanitaria.

Anche l'area territoriale si è attivata, confermando la procedura per la gestione delle liste dei pazienti fragili. Gli elenchi dei soggetti fragili (a rischio a causa delle ondate di calore) sono disponibili per ciascun Medico di Famiglia e Pediatra di Libera Scelta sul Portale della Salute e ad essi compete la possibilità di attivare l'Assistenza Domiciliare Protetta (ADP), segnalare la presa in carico al servizio di Cure Domiciliari o interventi di carattere più sociale. Per quanto concerne l'attività della Continuità Assistenziale (Ex Guardia Medica) è inoltre attivo, nel periodo estivo, il Progetto "Montagne Olimpiche", con il potenziamento di attività nel mese di agosto a garanzia dei bisogni di salute dei turisti che accedono ai Servizi dell'ASL TO3 oltre al progetto "MG 24" che prevede la comunicazione costante dei Medici di Famiglia con i Medici di Guardia Medica, a garanzia della reale continuità assistenziale, in particolare dei soggetti fragili. Nell'ambito delle prese in carico in Cure Domiciliari inoltre è attiva la procedura di trasmissione settimanale (nella giornata di venerdì) da parte di ogni Coordinatore alla Continuità Assistenziale della sede di competenza territoriale, dell'elenco dei soggetti in carico per i quali si potrebbero determinare situazioni di richiesta di accesso e di monitoraggio.



Infine il Dipartimento di Prevenzione ha diffuso specifiche brochure (http://www.aslto3.piemonte.it/news/2017/dwd/C_17_opuscoliPoster_306_allegato.pdf) che si trovano peraltro anche sul sito del Ministero della Salute, atte a gestire, mediante l'informazione, l'emergenza caldo.



www.regione.piemonte.it/sanita

COMUNICAZIONE – ASL TO3

Dirigente Amministrativo Dott. Mauro Deidier – tel. 0121 235220 – 011 4017060 www.aslto3.piemonte.it – comunicazione@aslto3.piemonte.it
Via Martiri XXX Aprile n° 30 – Collegno tel. 011 4017058 / Str.le Fenestrelle n° 72 – Pinerolo tel. 0121 235226/235220



"Il clima estivo può essere causa di danni – a volte gravi – alla salute umana anche quando non raggiunge condizioni estreme, evidenzia il Dr Flavio Boraso, Direttore Generale ASLTO3. Al fine di gestire al meglio tale rischio è stato predisposto uno specifico Piano che agisce sulle azioni preventive da porre in essere sul lungo periodo nonché su quelle atte a contenere gli effetti delle ondate di calore estivo. Queste azioni, sottolinea il Direttore Generale, mirano a sostenere soprattutto le persone in particolari condizioni di fragilità (pazienti anziani, soli e con patologie a carico dell'apparato respiratorio, cardiovascolare o diabete). Gli interventi che saranno messi in atto contemplano una stretta collaborazione tra tutto il personale sanitario dei nostri Ospedali con i Responsabili dell'Area Territoriale"

26 Giugno 2017